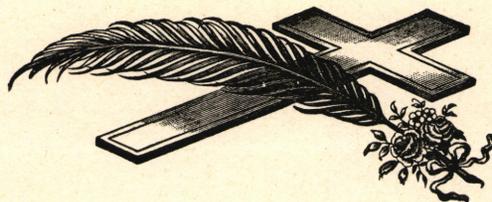
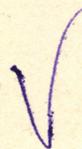


CHATEAU D'AIX



30 MARZO 1955

*Carissimi Confratelli*



Ho il doloroso compito di annunziarvi la morte del nostro ottimo confratello

## COAD. GIUSEPPE CALVI

avvenuta mercoledì 30 marzo u. s. verso le quattro pomeridiane. Colpito da emarrogia cerebrale, fin dal sabato precedente, mentre terminava, come ogni settimana, di distribuire la biancheria nelle camere, rimase in agonia per quasi cinque giorni, senza dare alcun segno di conoscenza. Fu dunque chiamato da Dio, proprio l'ultimo mercoledì di marzo, mese consacrato a S. Giuseppe, suo patrono di Battesimo, e verso il quale aveva una particolare divozione.

Era nato a Treviglio il 31 marzo 1877, in una famiglia numerosa e profondamente cristiana e fu battezzato l'indomani, domenica di Pasqua. Fu ammesso alla prima comunione solo a 10 anni, secondo l'usanza di quei tempi.

Orfano fin da giovane, frequentò l'oratorio festivo salesiano

---

---

di Treviglio, e ivi sentì l'appello alla vita religiosa. Il 9 settembre 1893 lasciava la famiglia per recarsi a S. Benigno Canavese dove, nello stesso giorno, cominciava gli Esercizi Spirituali. Un anno dopo, il 15 settembre 1894 fu ammesso come novizio nella nostra Pia Società e fece i voti perpetui nelle mani del Venerabile D. Rua, il 22 settembre 1896.

Senza indugio si recò nella casa di Tournai (Belgio) dove lo mandava l'ubbidienza ed ivi rimase undici anni. In seguito, dopo breve soggiorno a Marsiglia (orat. S. Léon) fu mandato come capo sarto a Montpellier ove restò fino al 1924... Nel 1912 un tragico annegamento mise in lutto questa nostra casa di Montpellier. Pur non sapendo nuotare, il nostro caro Calvi si gettò in mare, per soccorrere i giovani ed un nostro confratello. Senza l'aiuto di un altro nostro coadiutore, il Signor C. Vincent, ci sarebbe stata, in quel giorno, una vittima in più da rimpiangere...

Il 24 ottobre 1924 il nostro G. Calvi lasciava Montpellier per Château d'Aix dove rimase fino al termine della vita, cioè per 30 anni e 5 mesi.

Per molti anni, il nostro buon coadiutore ebbe da preparare sottane e pastrani per numerosi novizi chierici.

Sebbene preferisse, come tutti i sarti, confezionare vestiti nuovi sapeva tuttavia adattarsi a lavori più umili, rattoppando giubbe e calzoni, e adempiendo con esattezza molte altre occupazioni: cantina, biancheria, ecc. Questa sollecitudine per le occupazioni oscure, che conservò fino all'estremo delle sue forze, la attingeva da una autentica e soda vita interiore. Vita interiore però di carattere umile e nascosto, ad esempio del suo patrono e modello S. Giuseppe. Anche esteriormente si poteva

---

---

notare la sua fedeltà e regolarità esemplare agli esercizi della comunità. Ai quali esercizi aggiungeva non poche pratiche di pietà personali: ad esempio la Via Crucis ogni domenica, e la recita quotidiana dei nove Uffizi in onore del S. Cuore...

Ho potuto con vera emozione sfogliare il suo taccuino sul quale aveva scritto le note spirituali prese durante gli esercizi annuali. In esse si sente lo sforzo di un'anima assetata di purezza e di unione con Dio nell'ubbidienza. Un confratello così esemplare aveva saputo cattivarsi l'affetto di tutti, confratelli ed alunni.

Da alcuni anni, il Signore gli aveva riserbato una grande prova: diventato quasi sordo, non poteva più sentire nè prediche, nè letture; e per di più, neanche le conversazioni... Continuava però sempre a manifestare la sua affettuosa allegria, col sorriso pieno di bontà.

Raccomando ai vostri suffragi questo ottimo confratello, qualora ne avesse ancor bisogno; e vi domando anche di pregare il Signore affine di ottenere che da questa casa escano ancora, come per il passato, numerose vocazioni per la Chiesa e la nostra congregazione.

Aff.mo in C. Jesu  
Sac. MARIO ANFOSSI  
*Direttore*

DATI PER IL NECROLOGIO: Coad. *Giuseppe Calvi* nato a Treviglio (Italia) il 31-III-1877 morto a Château d'Aix il 30-III-1955 dopo 59 anni di professione.

Will's John

\_\_\_\_\_

Salerno

Rev. Sig. Im. A. Rocco

ISTITUTO S. CUORE  
Château d'Aix  
(FRANCIA) LOIRE